

Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

13/9/2026 N° 1

XXIV domenica del Tempo Ordinario - A

Perdona sempre !

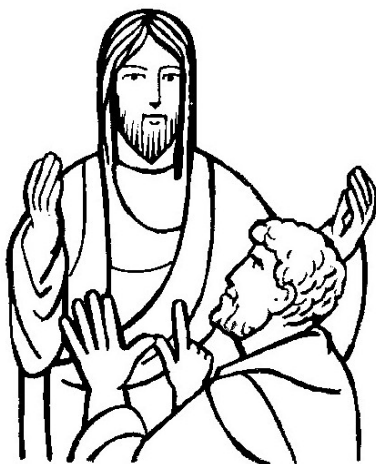
Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette», cioè sempre. L'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Perché vivere il vangelo di Gesù non è spostare un po' più avanti i paletti della morale, del bene e del male, ma è la lieta notizia che l'amore di Dio non ha misura.

Perché devo perdonare? Perché devo rimettere il debito? Perché cancellare l'offesa di mio fratello? La risposta è molto semplice: perché così fa Dio; perché il Regno è acquisire per me il cuore di Dio e poi immergerlo nelle mie relazioni.

Gesù lo dice con la parabola dei due debitori. Il primo doveva una cifra iperbolica al suo signore, qualcosa come il bilancio di uno stato: un debito insolubile. «Allora il servo, gettatosi a terra, lo supplicava...» e il re provò compassione. Il re non è il campione del diritto, ma il modello della compassione: sente come suo il dolore del servo, lo fa contare più dei suoi diritti. Il dolore pesa più dell'oro.

Il servo perdonato, «appena uscito», trovò un servo come lui che gli doveva qualche denaro. «Appena uscito»: non una settimana dopo, non il giorno dopo, non un'ora dopo. Ancora immerso in una gioia insperata, appena liberato, appena restituito al futuro e alla famiglia. Appena dopo aver fatto l'esperienza di come sia grande un cuore di re, «presolo per il collo, lo strangolava gridando: Ridammi i miei centesimi!», lui perdonato di miliardi! In fondo, era suo diritto, è giusto e spietato.

L'insegnamento della parabola è chiaro: rivendicare i miei diritti non basta per essere secondo il vangelo. La giustizia non basta per fare l'uomo nuovo. «Occhio per occhio, dente per dente», Ma mentre l'uomo pensa per equivalenza, Dio pensa per eccedenza. Sull'eterna illusione dell'equilibrio tra dare e avere, fa prevalere il disequilibrio del fare grazia che nasce dalla compassione, dalla pietà. «Non dovevi forse anche tu aver pietà di lui, così come io ho avuto pietà di te?» Non dovevi essere anche tu come me? Questo è il motivo del perdonare: fare ciò che Dio fa. Acquisire il cuore di Dio, per immergere la divina eccedenza dentro i rapporti ordinati del dare e dell'avere. Perdonare significa lasciare andare, lasciare libero, troncando i tentacoli e le corde che ci annodano malignamente in una reciprocità di debiti. Assolvere significa sciogliere e dare libertà. La nostra logica ci imprigiona in un labirinto di legami. Occorre



qualcosa di illogico: il perdono, fino a settanta volte sette, fino a una misura che si prende gioco dei nostri numeri e della nostra logica, fino ad agire come agisce Dio. *don Marco*

Lectures of the Sunday

Sir 27,33-28,9

Rom 14,7-9

Mt 18,21-35

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Lettera del Patriarca alle nostre parrocchie

Venezia, 21 giugno 2026

Carissimi fedeli delle Parrocchie del Sacro Cuore di Gesù, di Santa Maria Immacolata di Lourdes e Santa Rita, Ci siamo incontrati più volte in questi anni, per la visita pastorale, per la successiva visita alle collaborazioni inter-parrocchiali e in altre circostanze. In questi incontri abbiamo avuto modo di apprezzare il bene che lo Spirito Santo suscita in quanti si lasciano condurre da Lui. Abbiamo anche condiviso la crescente preoccupazione circa il numero e l'età avanzata dei sacerdoti che rimangono essenziali per la vita di ogni comunità parrocchiale. Nell'ultimo anno sono entrati cinque giovani in Seminario, che ora conta quattordici seminaristi; nel prossimo anno, a Dio piacendo, vi saranno altri ingressi. La cura della pastorale vocazionale, la formazione spirituale e intellettuale dei futuri presbiteri, dev'essere accurata e sapiente. È motivo di conforto che l'impegno vocazionale del nostro Seminario sia riconosciuto dalla Santa Sede che ci ha chiesto di ospitare e di formare due seminaristi della Tanzania che, terminato il tempo della preparazione, faranno ritorno nelle loro Diocesi di provenienza. È questo un servizio per le chiese dell'Africa che, al contempo, arricchisce il nostro Seminario. In questi ultimi anni, purtroppo, abbiamo anche dovuto accompagnare alcuni nostri sacerdoti all'incontro col Signore Risorto. Don Guido Scattolin, don Antonio Biancotto, don Paolo Ferrazzo e don Dino Pistolato erano ancora in buona età e avrebbero potuto continuare a svolgere il loro ministero per più anni; il Signore ha disposto altrimenti.

La diminuzione del numero e l'aumento dell'età dei presbiteri richiedono scelte esigenti. A tale proposito, ricordo quella di rendere più agile ed essenziale la Curia Diocesana, riducendo il numero dei sacerdoti, incluso quello dei vicari episcopali. Nessuno, quindi, ha più un ufficio diocesano come unico incarico. Così, quando si deve procedere a nominare un nuovo parroco, è inevitabile — e ciò solo pochi anni fa era impensabile — chiedere alle parrocchie, anche di media e grossa entità, di dividerlo con altre. Tra gli elementi emersi in questi anni, mi è stato particolarmente sottolineato come fosse opportuno che le vostre tre Parrocchie condividesse un cammino pastorale comune, anche giungendo ad avere un unico Parroco e, in particolare, don Fabio Mattiuzzi si era a suo tempo reso disponibile per questo servizio. È chiaro che la sua missione di annunciatore del Vangelo si sarebbe dovuta rivolgere a un numero così significativo di persone da necessitare, per quanto possibile, oltre che della collaborazione di tutti i fedeli cristiani del territorio, anche di un secondo sacerdote. Nelle scorse settimane ho avuto la necessità di chiedere a don Marco Scaggiante di assumere la guida pastorale di altre Parrocchie, e così chiedere a don Fabio Mattiuzzi se fosse ancora disponibile per essere Parroco delle tre Parrocchie è divenuto naturale e lui, con molta generosità, ha immediatamente aderito alla mia richiesta. Così, alla luce delle molte valutazioni svolte, in particolare sulla configu-

razione storica, geografica, religiosa e sociale del territorio, e delle consultazioni a differenti livelli, ho maturato la decisione che • don Fabio Mattiuzzi divenga Parroco anche delle Parrocchie di Santa Maria Immacolata di Lourdes e di Santa Rita, oltre che di quella del Sacro Cuore di Gesù di cui è già Parroco; • don Bogumił Piotr Wasiewicz divenga Vicario Parrocchiale delle tre Parrocchie. Siate grati a don Marco Scaggiante per il bene che ha fatto tra voi, pregate per il suo futuro ministero e pregate anche per don Fabio e don Bogus che con l'inizio del nuovo anno pastorale saranno i vostri pastori e saranno chiamati ad accompagnarvi perché tutti assieme costituite una comunità capace di donare a tutti la Buona Notizia di Gesù Risorto. Ricordo tutti nella preghiera e, con l'auspicio che si sviluppi fecondo un comune cammino pastorale segno vivo ed efficace della presenza di Gesù Cristo tra noi, tutti benedico con affetto Nel Signore,

 **Francesco Moraglia, Patriarca**

RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 31/08/2026

Saluto e ringraziamento a don Marco

La Celebrazione Eucaristica di saluto e ringraziamento a don Marco si terrà domenica 20 settembre alle ore 10 nella Chiesa di Santa Maria di Lourdes.

La successiva domenica 27 settembre, don Marco farà il suo ingresso nelle Parrocchie di S. Maria della Pace e del Corpus Domini. I vari riti avranno luogo in mattinata; l'orario preciso verrà definito a breve. Siamo tutti invitati ad essere presenti per accompagnare don Marco in questa nuova tappa della sua vita sacerdotale.

Ingresso di don Fabio e accoglienza di don Bogumił

I vari riti che segnano l'inizio del ministero del nuovo parroco avranno luogo domenica 11 ottobre, nel pomeriggio, con inizio dalla Chiesa di Santa Rita, presumibilmente intorno alle ore 16.00. Anche in questo caso, l'orario preciso verrà naturalmente comunicato in tempo per consentire la più ampia partecipazione.

Nel presentarsi al Consiglio ed alle nostre Comunità, don Fabio ha fatto sue le parole di San Paolo che la Liturgia proponeva proprio nel giorno dell'incontro del Consiglio: *"Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione."* (1Cor, 2, 2-3). Il suo intendimento è quello di essere il parroco di una nuova grande comunità, con tre anime, che possa scoprire la gioia di condividere le risorse e colmare le lacune, crescendo nella conoscenza e nell'amore reciproco.

Prime indicazioni

- A partire dal saluto di don Marco, don Fabio assumerà come amministratore la guida delle Parrocchie della Collaborazione di via Piave. Don Bogumił sarà peraltro presente solo a partire dalla fine di ottobre, essendo anche le sue attuali Parrocchie di Mira in attesa del nuovo Parroco. In ogni caso, è necessario anche per il futuro rivedere gli orari delle celebrazioni delle S. Messe per consentire più agevolmente la presenza dei sacerdoti. Al momento, comunque, le celebrazioni del sabato avranno il seguente orario: 17.30 S. Maria di Lourdes, 18.30 S. Rita, 19.00 Sacro Cuore. Le celebrazioni domenicali non subiranno variazioni rispetto all'attualità. Per le celebrazioni feriali, a S. Rita proseguiranno, su richiesta di alcuni consiglieri, le S. Messe del martedì e venerdì alle 18.30 con don Danilo. Per S. Maria di Lourdes la celebrazione quotidiana sarà sostituita il mercoledì da una Liturgia della Parola, preceduta dall'Adorazione eucaristica e seguita dalla lectio sul Vangelo della domenica, guidate da uno dei due diaconi assegnati alle tre parrocchie (Stefano Enzo e Gino Mancin) e dalla messa per i defunti il giovedì. Va infatti tenuto conto della necessità che il parroco sia disponibile per la celebrazione dei funerali (nel 2025, nelle tre parrocchie si sono tenuti 137 funerali). Da rimarcare la necessità che, soprattutto a S. Maria di Lourdes, vengano da subito individuate alcune persone disponibili all'apertura ed alla chiusura della chiesa ed alla preparazione delle celebrazioni, incombenze sinora curate quasi esclusivamente da don Marco.
- Le attività di catechesi si terranno nel Patronato del Sacro Cuore. Per la domenica mattina il Patronato di via Piave sarà probabilmente aperto dopo la Messa per dei momenti di svago e incontro per

fanciulli e ragazzi.

- I patronati di via Piave e di S. Rita saranno interessati da alcuni interventi, al fine del loro migliore utilizzo. In particolare, in via Piave – oltre al proseguimento delle attività già presenti - si stanno pensando alcune iniziative (ginnastica per anziani, attività di danza per i bambini): tutto da valutare nei prossimi tempi; nel patronato di S. Rita, invece, si stanno creando le possibilità di trasferire un gruppo di scout Agesci. Tutti siamo invitati a partecipare domenica 13 settembre nel pomeriggio all'iniziativa "Open Day" al Sacro Cuore.
- Nel 2027 ricorre l'Anno Giubilare per i 75 anni di fondazione delle Parrocchie di S. Maria di Lourdes e del Sacro Cuore. In attesa di definire le iniziative specifiche, viene già proposto un pellegrinaggio in Abruzzo nel periodo dal 9 al 12 marzo per una preghiera comune e la reciproca conoscenza.
- L'anno pastorale inizierà in contemporanea con l'ingresso di don Fabio
- Il 25 di ottobre celebreremo i lustri di matrimonio. Cominciamo già a fare la pubblicità a questo bel momento di comunità.
- Il primo novembre avremo, come da tradizione, Padre Damiano Puccini

Iscrizione catechesi

Ebbene si è ora di cominciare i nostri cammini di catechesi nella nostra collaborazione. Domenica 13 durante l'Open day (ore 16 - 19) cominceremo le iscrizioni che poi continueranno anche lunedì 14 e martedì 15 dalle 17.30 alle 19.00 presso il patronato del Sacro Cuore. Ricordiamo che la nostra proposta comincia dalla seconda elementare e che la catechesi sarà per i gruppi delle elementari il martedì dalle 17.00 alle 18.00 e per le medie il venerdì dalle 18.00 alle 19.00. Intanto ci troviamo con il gruppo catechisti martedì alle ore 19.00.

Si ricorda che la Santa Messa di saluto e ringraziamento a don Marco si terrà domenica 20 settembre alle ore 10 nella Chiesa di via Piave. Le Sante Messe delle 9.30 e delle 11.00 sono sospese.



La Parrocchia del Cielo

Durante il periodo estivo sono tornati alla casa del Padre:

Canevise Gianni, Burriesci Luciano, Rosada Giancarlo, Gallo Brigida, Rossi Gianfranco, Mastrangelo Adolfo, Toninato Maria Laura, Santin Gino, Kogoj Giordano,

De Rossi Walter, Voltan Angelo, Bison Bertilla, Benato Sandra
della parrocchia di S. Maria di Lourdes

Pegoraro Gabriele, Rossi Enrico Michele, Carniello Mirella, Trevisan Giovanni, Toluzzo Renato, Frassetto Giovanni
della parrocchia di S. Rita

"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18:30 (SML) - 18:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)

Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 18.30 (SR)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

Lun - merc - gio - sab. 10:00-11:00 / mart - ven. 16:00-17:00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>